



M.D. Medicinae Doctor
Organo di informazione della
Associazione Italiana Medici di Famiglia

Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994
ROC n.4120

Direttore Responsabile: Dario Passoni

Comitato di Consulenza di M.D.

Massimo Bisconcin, Nicola Dillilo,
Giovanni Filocamo, Fortunato Fimognari,
Massimo Galli, Gianpaolo Mantovani,
Mauro Marin, Giuseppe Maso, Giacomo Tritto

Redazione: Patrizia Lattuada, Anna Sgritto,
Monica Di Sisto (Roma)

Segreteria di redazione: Sara Simone
Grafica e impaginazione: Diego Ferreri,
Manuela Ferreri, Barbara Limarzi, Rossana Magnelli

Produzione: Giancarlo Oggioni

Pubblicità: Marta Cerretti, Teresa Premoli

Passoni Editore s.r.l.

Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano
Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680
E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it
www.passonieditore.it

Amministratore unico: Dario Passoni

Amministrazione: Gabriella Forbicini

Abbonamento

Costo di una copia: 0,25 €
A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e del DPR
28/12/72, il pagamento dell'IVA è compreso nel prezzo di vendita.

Stampa: Tiber SpA - Brescia

Testata associata a

A.N.E.S.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

CONFINDUSTRIA

**FARMA
MEDIA**

CSST

CERTIFICAZIONE
EDITORIA
SPECIALIZZATA E TECNICA

Testata volontariamente
sottoposta a certificazione
di tiratura e diffusione in
conformità al Regolamento

CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica
Per il periodo 1-1-2009/31-12-2009

Tiratura media: 40.205 copie

Diffusione media: 40.048 copie

Certificato CSST n. 2009-1978 del 26 febbraio 2010

Società di Revisione: Baker Tilly Consulaudit

Tiratura del presente numero: 40.130 copie

I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente
e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente
pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi
dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi
momento è possibile consultare, modificare e cancellare
i dati o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl,
Responsabile dati, Piazza Duca d'Aosta n. 12 - 20124 Milano

CERMET
SISTEMA
DI GESTIONE
CERTIFICATO
n. 4927-A

Passoni Editore srl - Azienda con sistema
di gestione per la qualità certificato (n. 4927-A)
per "Progettazione ed erogazione di eventi
formativi sia residenziali che a distanza (FAD)
dedicati ai Professionisti della Sanità nell'ambito
dell' "Educazione Continua in Medicina"

M.D. è stampato su carta FSC proveniente
da foreste gestite in conformità ai rigorosi standard ambientali,
economici e sociali definiti dal Forest Stewardship Council.

Editoriale

Politica sanitaria e medicina generale: una partita a scacchi

L'ennesimo nulla di fatto nelle trattative della medicina generale, che ha imposto anche alla Parte Pubblica una pausa di riflessione, è abbastanza emblematico della relazione tra la politica e la sanità italiana negli ultimi anni. Innanzitutto c'è il problema della sottostima cronica degli investimenti: si pensa sempre che per mantenere in buone condizioni gli italiani si possa spostare da un capitolo all'altro le risorse, aumentandole in misura ridottissima e con il contagocce, e avere sempre gli stessi risultati di salute grazie alla buona volontà dei soggetti coinvolti. Questo, sfortunatamente, si è dimostrato falso, perché nonostante la buona volontà dei medici di medicina generale la sanità italiana è in difficoltà di tenuta economica un po' ovunque, non solamente nelle Regioni meno virtuose.

Il secondo problema è quello dei tagli: come, che cosa, a carico di chi recuperare spazi di agibilità è un'annosa questione sulla quale politica e operatori si fronteggiano ormai da anni. Nessuno sembra in grado di assumersi la responsabilità di attaccare i veri sprechi senza continuare a spremere sempre gli stessi limoni, solo perché a portata di mano. Ecco, allora, che si punta il dito sui prescrittori, li si colpevolizza, terrorizza, incaricandoli della salvaguardia di un sistema che fa acqua in ben altri centri di costo, più nascosti, protetti, difesi. E così, la Corte dei Conti annuncia di essere pronta a mettere le mani sul vero malloppo, ma d'altro canto non rinuncia alla stanca litania delle ricette facili, che però il più delle volte, a iter giudiziario compiuto, si rivelano assolutamente congrue con scienza e coscienza e magari fuori schema soltanto rispetto al mero criterio economicista di Regioni in crisi di risorse e di idee. Poi c'è un ultimo, complicato problema: quello degli innamoramenti stagionali che la politica subisce rispetto a idee, modelli, presunte soluzioni, che spesso, al contrario, si rivelano esercizi di ingegneria gestionale o amministrativa molto sterili, ben lontani comunque dalla pratica clinica. Dal Federalismo alle Utap e similari, dal budget al patient summary, la storia delle relazioni tra Mmg e Parte Pubblica è popolata di sigle suggestive prive, però, di un radicamento concreto, di una concertazione meditata con la pratica professionale. Suggestioni che piovono sui tavoli negoziali, spesso rivestite da altisonanti sigle internazionali, ma a ben guardarle si rivelano ben presto per quello che in realtà sono: aggravati burocratici senza gran valore aggiunto, che complicano la vita al Mmg e al suo paziente sia nella fase d'avvio, sia nella fase di implementazione. La medicina generale, però, non basta architettarla, bisogna farla. I Mmg si accontenterebbero di non subirla. Meditate, decisori politici, meditate...